

Bonus Sicilia, luci e ombre necessarie alcune correzioni

Rappresenta uno strumento utile per il sostegno alle attività

A pagina 133

FISCALITÀ DI VANTAGGIO PER IL LAVORO AL VIA

-30%

DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI PER LE IMPRESE AL SUD

- Potenziare l'impatto occupazionale degli investimenti del PIANO Sud2030
- Favorire l'emersione del lavoro nero
- Attrarre nuovi investimenti

UN SUD PRODUTTIVO UNIRE E

Carico contributivo per tutti i lavoratori valido per le aziende del Sud Italia

Fiscalità di vantaggio, entra in vigore la riduzione del 30%

«Da oggi verseranno meno contributi per i loro dipendenti o per le nuove assunzioni grazie alla misura introdotta nel DI Agosto, proposta dal ministro per il Sud, Provenzano», ricorda Paolo Ficarra (M5s). «Dal primo ottobre e fino al 31 dicembre le aziende del Meridione potranno contare su questo gravio.»

A pagina 133

SOCIETÀ

«Al passo coi Templi Il Risveglio degli dei» al Teatro greco

Prosegue il tour di «Al Passo coi templi – il risveglio degli dei», lo spettacolo scritto e diretto da Marco Savatteri dalla scorsa settimana in tournée in tutta l'Isola. Dopo il successo a Taormina e il «tutto esaurito» registrato a Agrigento e Caltanissetta.

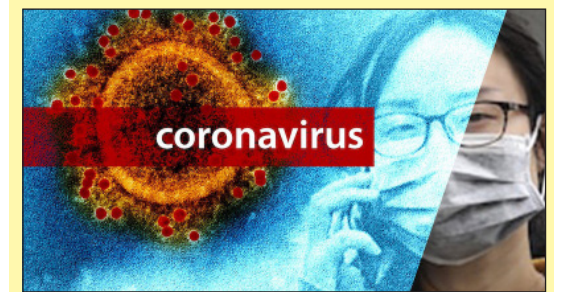
A pagina 119

OTTOBRE È IL MESE DELLA PREVENZIONE CONTRO IL CANCRO AL SENO

LILT. Ottobre è il mese della prevenzione «Campagna Nastro Rosa LILT for Women 2020»

A pagina 4

Caso Covid-19, l'ospedale di Lentini non è chiuso



A pagina 119

Siracusa. Arrestati altri 3 immigrati clandestini sbarcati dalla nave «Azzurra» al porto di Augusta

Tratti in arresto dagli investigatori della Squadra Mobile

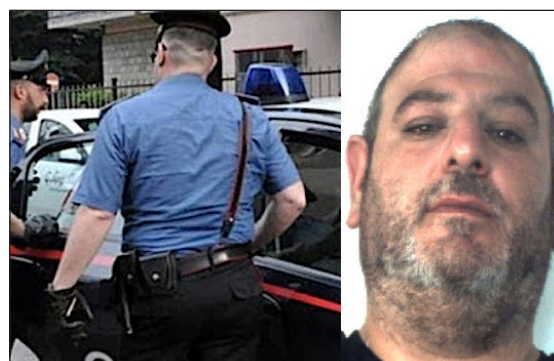


Nel corso delle fasi di sbarco dei numerosi immigrati presenti a bordo della nave «Azzurra», ormeggiata nella rada del porto di Augusta, oltre a tutti gli adempimenti riguardanti l'identificazione, il foto segnalamento ed il relativo accompagnamento di questi ultimi nei vari centri di accoglienza diffusi nel territorio.

A pagina 133

Siracusa. Furti seriali in Ortigia, attività investigativa dei Carabinieri: scacco ad un ladro 38enne

Andrea Aliano 38enne, pluripregiudicato, ritenuto responsabile



Il modus operandi dei furti era diversificato, sia in esercizi commerciali che in abitazioni. Le indagini condotte dall'Arma hanno fortunatamente consentito di identificare il malvivente. Con l'autorità giudiziaria che, condividendo le tesi investigative, ha quindi emesso l'ordinanza di custodia cautelare.

A pagina 133

Prosegue il tour di “Al Passo coi templi – il risveglio degli dei”, lo spettacolo scritto e diretto da Marco Savatteri dalla scorsa settimana in tournée in tutta l’Isola. Dopo il successo a Taormina e il “tutto esaurito” registrato a Agrigento e Caltanissetta, il 3 e 4 ottobre lo spettacolo approderà al Parco archeologico Neapolis di Siracusa. Gli interpreti si mostreranno al pubblico lungo il percorso che dall’Orecchio di Dionisio conduce fino al Teatro Greco, passando dalla grotta del Ninfeo.

Quattrocento a replica i posti disponibili su prenotazione compilando l’apposito form sul sito www.alpassocoitempli.eu e mostrando in biglietteria la ricevuta dell’avvenuta prenotazione. Obbligatorio l’uso della mascherina mentre per assicurare il distanziamento fisico lungo il percorso, gli spettatori saranno fatti entrare a gruppi di 50 per volta, a partire dalle 17.

Protagonisti del testo drammaturgico, gli dei e gli eroi della mitologia classica che riappaiono come statue tra gli uomini e prendono vita per confrontarsi con loro e trovare risposte alle tante domande che affliggono il nostro presente. Una sperimentazione tutta siciliana nata dall’aggregazione e dal lavoro sinergico di tanti giovani artisti riuniti nella Casa del Musical e impegnati nella creazione di prodotti artistici originali ispirati al patrimonio storico e culturale dell’Isola.

Più di trenta gli interpreti in scena, tra cui il soprano lirico internazionale Rossana Potenza, la cantante Antonella Anastasi e gli attori Silvio Laviano e Gianleo Licata. Apre la scena Prometeo, colui che rubò il fuoco agli dei per farne dono agli uomini. Ma le finestre

Dopo il “tutto esaurito” ad Agrigento e Caltanissetta, lo spettacolo di Marco Savatteri e della Casa del Musical sarà in scena il 3 e 4 ottobre nell’area della Neapolis: una versione itinerante dall’Orecchio di Dionisio fino al Teatro Greco



Gli spettatori saranno fatti entrare a gruppi di 50 per volta, a partire dalle 17

«Al passo coi Templi Il Risveglio degli dei» al Teatro greco

Quattrocento a replica i posti disponibili su prenotazione compilando l’apposito form sul sito www.alpassocoitempli.eu

sul Mito toccano gli eventi più noti della cultura classica: dalla guerra di Troia all’epopea di Ulisse, fino alla tragedia di Antigone e al più grande dei misteri, l’amore tra uomini e dei. Una rappresentazione in cui coreografie di fuoco, danze tribali, balletti, pezzi lirici e brani originali si rincorrono, traendo spunto dai testi classici e lasciando lo spettatore senza fiato.

“Siamo davvero felici dall’accoglienza che il tour ha finora ricevuto ad ogni tappa – dice Marco Savatteri – È una grande gioia per me raccontare il Mito greco e il

senso della sua rappresentazione oggi, in un volo pindarico che dall’Età dell’Oro ci porta all’era del Covid. Questo spettacolo pone degli interrogativi attraverso gli Dei dell’Olimpo ormai dimenticati: essi ci guardano con sarcasmo e ironia raccontando la nostra parabola dal giorno in cui Prometeo rubò il fuoco ad oggi, giorni in cui non sembra che l’uomo sia proprio così felice...”

Lo spettacolo “Al Passo coi Templi” è nato ad Agrigento nel 2017. “Al Passo coi Templi - Il Risveglio degli Dei” è invece un riadattamento pensa-

to dopo il Covid, un testo che attraverso il mito affronta la fragilità contemporanea dell’uomo di fronte alla pandemia. Un nuovo spettacolo presentato in anteprima assoluta a Taormina il 19 agosto che ad un mese esatto di distanza ha iniziato un tour regionale grazie al sostegno dell’Assessorato Turismo Sport e Spettacolo della Regione Siciliana.

Tra le prossime tappe del tour: 11 ottobre al Teatro Romano di Catania, il 18 ottobre al Parco archeologico di Selinunte e 24 ottobre alle Mura Timolontee

di Gela. Alcune scene saranno proposte anche il 29 settembre ad Enna per l’inaugurazione del Museo del Mito.

La Casa del Musical nasce ad Agrigento nel 2012 con l’obiettivo di produrre arte e spettacoli da un lato e formare i talenti nello studio delle arti performative. La Compagnia teatrale si è specializzata negli spettacoli site specific che mirano a valorizzare la storia e le suggestioni dei luoghi in cui vengono messi in scena.

Marco Savatteri è compositore, autore e regista teatrale. A soli 18 anni, ha scritto il primo adattamento in italiano del musical “Evita” di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice, che ne hanno approvato l’utilizzazione in teatro. Regista dal 2017 al 2019 del Mandorlo in fiore (Festival internazionale dei patrimoni immateriali dell’UNESCO), due anni fa ha diretto l’evento teatrale “Hadrianus Imperator” con Giancarlo Giannini al Palazzo

Biscari di Catania. Tra i suoi lavori più recenti, insieme ad “Al Passo coi Templi” ci sono “Lo Zar a Palermo”, evento promosso per Palermo Capitale della Cultura 2018 con Fondazione Sant’Elia e lo spettacolo itinerante “Caravaggio - la fuga”, realizzato nel dicembre 2019 a Palermo sempre con Fondazione Sant’Elia. È autore di diversi musical tra cui “Cleopatra” (2007), insignito del Patrocinio morale dell’Ambasciata Rep. Araba d’Egitto; “Il Bosco Incantato” (2019), messo in scena lo scorso gennaio anche all’Orecchio di Dionisio nella Neapolis di Siracusa; e “Camicette Bianche” dedicato ai siciliani emigrati in America con 40 repliche all’attivo in Italia e all’estero. All’attività creativa ha sempre affiancato quella della formazione. Docente di musical in molte scuole di teatro, fondatore e direttore della Casa del Musical dal 2012 è anche coordinatore della “Scuola di alta formazione di teatro antico e moderno” del Consorzio Universitario di Agrigento oltre che del “Laboratorio di teatro antico” al Liceo Empedocle di Agrigento. Gli adattamenti teatrali ispirati alle tragedie classiche greche e realizzati con gli studenti liceali sono stati insigniti dall’Inda con i premi “Cento Stelle” e “Fuochi di Prometeo” e premiati dal Concorso THAUMA dell’Università La Cattolica di Milano.



Fiscalità vantaggio, la riduzione 30% del carico contributivo per tutti i lavoratori

«Da oggi verseranno meno contributi per i loro dipendenti o per le nuove assunzioni grazie alla misura introdotta nel Dl Agosto, proposta dal ministro per il Sud, Provenzano», ricorda Paolo Ficara (M5s). «Dal primo ottobre e fino al 31 dicembre le aziende del Meridione potranno contare su questo sgravio. Nel frattempo, è già stata avviata la trattativa con la Commissione Europea per estendere la misura fino al 2029. L'obiettivo - dice ancora Ficara - è quello di stimolare crescita e occupazione. Una misura straordinaria per una situazione straordinaria che, a differenza del passato, si affianca ad un grande piano di investimenti che vedrà il Mezzogiorno protagonista, tra le risorse del Recovery Fund, i fondi strutturali della nuova programmazione europea 2021-2027, il Fondo Sviluppo e Coesione e il rispetto della regola della quota minima del 34% di investimenti dei vari Ministeri nel Mezzogiorno. Se non si lascerà spazio ad ingordi ed illeciti appetiti, ci sono tutti gli ingredienti per un nuovo, grande piano Marshall per il Sud Italia».

La fiscalità di vantaggio legata al risparmio del costo del lavoro, «vuole anzitutto tamponare gli effetti ancora avvertibili della recente crisi sanitaria. Strutturandola nel lungo periodo, permetterà poi di attrarre investimenti di aziende.



Bonus Sicilia, luci e ombre. «Strumento utile, ma necessarie alcune correzioni»

«Invitiamo l'assessore Turano a rivedere tutte le situazioni che possono mettere a rischio la tenuta del bando»

«Il Bonus Sicilia rappresenta sulla carta uno strumento utile per il sostegno alle attività imprenditoriali che maggiormente hanno subito perdite durante il "lockdown", tuttavia è auspicabile un intervento correttivo che renda il provvedimento più equo ma soprattutto non soggetto a eventuali ricorsi da parte degli esclusi. «La natura totalmente digi-

tale del bando nonché la necessità di impegnare le somme entro dicembre 2020 ha imposto come metodo di presentazione il famigerato 'click day', una soluzione non amata ma, spiega l'on. Cafeo, in questo caso necessaria». «Anche le polemiche attorno alla richiesta del Durc per la partecipazione al bando con le relative tempistiche dilatate per l'ottenimento

della dichiarazione di regolarità contributiva da parte dell'INPS sono oggi ampiamente superabili perché per l'accesso al contributo basta presentare la sola richiesta del Durc e dimostrare successivamente di essere in regola, nel momento dell'erogazione effettiva. «Al di là della dotazione finanziaria che appare evidentemente insufficiente alla richiesta, quello

che desta maggiore preoccupazione in questo provvedimento è la possibilità di offrire il fianco ad eventuali ricorsi che potrebbero bloccare del tutto l'erogazione dei fondi a cominciare da tutte quelle aziende, con relativi codici Ateco, che pur non essendo formalmente coinvolte nella chiusura totale, di fatto non hanno potuto esercitare la loro attività, basti pensare

Optare per una breve proroga, tenuto conto degli impegni di spesa, concordando con le associazioni di categoria l'allargamento dei codici Ateco titolati a presentare la richiesta

ai centri di revisione dei veicoli, aperti sulla carta ma inutilmente, vista la proroga per la scadenza delle revisioni estesa a tutti. «In questo contesto, invitiamo l'assessore Turano a rivedere tutte le situazioni che possono mettere a rischio la tenuta del bando, se necessario optando per una breve proroga, tenuto conto degli impegni di spesa, conclude l'on. Cafeo, concordando inoltre con le associazioni di categoria l'allargamento dei codici Ateco titolati a presentare la richiesta, eliminando così all'origine ogni possibilità di ricorso».

Assessore Turano: «Bonus Sicilia: ammissibili imprese con richiesta Durc»

Il requisito del possesso di Durc rilasciato da Inps/Inail ai fini della partecipazione all'avviso 'Bonus Sicilia' si intenderà soddisfatto se entro la data di scadenza della sottoscrizione delle istanze, fissata per il 04 di ottobre 2020 alle ore 23:59, l'im-

presa avrà provveduto ad inoltrare ad Inps/Inail la richiesta di rilascio del Durc" lo comunica una nota dell'Assessorato delle Attività produttive della Regione Siciliana. «La scelta dell'Assessorato Attività produttive di accogliere anche le

domande delle imprese che hanno richiesto entro il quattro ottobre agli enti previdenziali il rilascio del Durc - si legge ancora nella nota - si è concretizzata dopo aver accertato la complessità e le criticità del funzionamento del 'sistema Durc'. In

particolare l'Amministrazione ha preso atto della comunicazione ufficiale della Direzione Regionale dell'Inps in Sicilia che ha chiaramente manifestato l'impossibilità di evasione delle migliaia di istanze entro la data di scadenza della sottoscrizione delle

istanze per il Bonus Sicilia». «La tempistica necessaria all'Inps/Inail ai fini dell'evacuazione della moltitudine di istanze per i Durc - sottolinea l'assessorato di via degli Emiri - non può determinare una compromissione del principio di massima

partecipazione, né una sostanziale riduzione dei termini di partecipazione che si concretizzerebbe allorché dovesse restare ancorata la partecipazione all'ottenimento del DURC la cui richiesta può essere evasa entro 30 giorni» conclude la nota.

Come ogni anno, le nostre donne potranno recarsi in tutti i nostri spazi dedicati alla prevenzione oncologica a Siracusa, ad Augusta, ad Avola, a Pachino, a Buccheri.



Presidente della LILT di Siracusa Lazzaro: "Il tumore al seno ha ormai raggiunto livelli di guarigione altissimi e questo grazie all'adozione di buone pratiche di prevenzione primaria adottando sani stili di vita e secondaria con controlli specialistici periodici, è fondamentale scoprire il tumore al suo inizio, la probabilità di guarire tumori che misurano meno di un centimetro è di oltre il 90%. Gli interventi sono sempre conservativi e non procurano danni estetici".

Per la vision anche quest'anno molti monumenti nel nostro territorio saranno illuminati di rosa e di questo dobbiamo ringraziare i comuni, è attiva da tempo una convenzione tra la LILT Nazionale e l'ANCI.

Approfitto conclude il presidente: «Per ringraziare il direttore di LIBERTÀ per l'attenzione che ci riserva e per mandare un affettuoso saluto a tutte».

«Buona Prevenzione» da parte di tutti i volontari della LILT di Siracusa.

«Campagna Nastro Rosa LILT for Women 2020»

LILT. Ottobre è il mese della prevenzione. Pronti alle visite

Al via ufficialmente ad ottobre, la «Campagna nazionale Nastro Rosa LILT for Women 2020», giunta alla 28esima edizione, promossa dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori che si pone l'obiettivo di sensibilizzare le donne sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori del-

la mammella. In provincia di Siracusa, le visite senologiche alla LILT avverranno in ordine di prenotazione e sino al raggiungimento del numero massimo programmato. Oltre che sottoporsi alla visita al seno, le donne troveranno un opuscolo dedicato, materiali informativi ed i preziosi consigli dei medici volontari.



Il presidente della LILT di Siracusa, Mario Lazzaro

Come ogni anno, le nostre donne potranno recarsi in tutti i nostri spazi dedicati alla prevenzione oncologica a Siracusa, ad Augusta, ad Avola, a Pachino, a Buccheri. I nostri specialisti senologi saranno a disposizione per le visite cliniche e per gli esami strumentali necessari. Abbiamo raccolto qualche battuta del

Donato un ventilatore polmonare al reparto di rianimazione dell'ospedale Umberto I

Si tratta di una importante apparecchiatura che consentirà di ventilare i pazienti

Tanti benefattori che, dall'inizio dell'emergenza Coronavirus, stanno sostenendo l'Asp di Siracusa con raccolte fondi, somme per l'acquisto di attrezzature e donazioni di migliaia di ogni tipo di apparecchiature sanitarie e dispositivi di protezione.

Il Consorzio di tutela del limone di Siracusa IGP ha voluto contribuire donando un ventilatore polmonare portatile da destinare al reparto

di Rianimazione dell'ospedale Umberto I di Siracusa. La presidente Alessandra Campisi lo ha consegnato nelle mani del direttore del reparto Maurilio Carpinteri alla presenza del direttore generale dell'Asp di Siracusa Salvatore Lucio Ficarra.

«Con questa donazione – ha detto Alessandra Campisi, presidente del Consorzio di tutela del limone di Siracusa IGP – intendo esprimere a nome di tutti i soci del Con-

sorzio un ringraziamento ai medici e a tutto il personale sanitario dell'ospedale, in prima linea nella lotta al Covid-19 e per salvaguardare la salute di tutti noi». «Ringrazio il Consorzio – ha detto il direttore generale dell'Asp di Siracusa Salvatore Lucio Ficarra – per questo gesto concreto di nobiltà d'animo e senso civico, nonché di vicinanza con l'Istituzione che si occupa della salute dei cittadini. In questo periodo di grande

emergenza registriamo tanta generosità di quanti, come voi, si stanno adoperando con senso di appartenenza al sistema sanitario con una impagabile funzione sociale e morale a favore della popolazione del territorio. Anome dell'Azienda ringrazio la presidente e tutti i soci del Consorzio. Siamo certi che il dottore Carpinteri saprà farne buon uso».

«Grazie a queste attestazioni, continuiamo ad avere la sensazione di non

essere da soli dal primo giorno di inizio di questa pandemia – ha detto il direttore del reparto di Rianimazione Maurilio Carpinteri -.

Si tratta di una importante apparecchiatura che ci consentirà di ventilare i pazienti durante i trasporti in barella di bio contenimento. E' uno strumento snello e all'avanguardia con diverse tipologie di alimentazione che consentono di non interrompere la continuità assistenziale durante le manovre

di spostamento dei pazienti anche da un reparto all'altro o da un ospedale all'altro e che accresce la dotazione strumentale del nostro Centro di Rianimazione e delle strutture sanitarie aziendali».

Alla cerimonia di consegna hanno partecipato inoltre per la Direzione sanitaria dell'ospedale Paolo Bordonaro nonché i componenti il Consorzio di Tutela Chiara Lo Bianco e Nino Campisi.

L'ospedale di Lentini non è chiuso per emergenza covid. A smentire categoricamente il contenuto del cartello affisso all'ingresso dell'ospedale e' la direzione medica di presidio che non ha assunto alcuna decisione in tal senso e ha avviato una indagine interna per scoprirne l'autore.

La Direzione medica chiarisce che, a causa del riscontro di 5 casi di positività al Covid 19 nel reparto di Chirurgia, e' stata temporaneamente sospesa l'attività chirurgica. Il personale risultato positivo è stato posto in isolamento domiciliare, sotto il controllo dei medici del territorio. Gli ambienti interessati sono stati tutti sottoposti a sanificazione ed è in corso il tracciamento dei contatti. A titolo cautelativo è stata tem-



Caso Covid-19, l'ospedale di Lentini non è chiuso

Virus. 156 nuovi casi in Sicilia, 5 a Siracusa

poraneamente sospesa l'attività in elezione mentre l'attività in urgenza continua ad essere garantita nel pieno rispetto della sicurezza sia degli utenti che del personale dipenden-



te. In accordo con il direttore del Distretto è stata temporaneamente sospesa l'attività degli Sportelli Cup situati all'interno del presidio ospedaliero, operativi nella sede di piazza Aldo Moro.

Intanto sono 156 nuovi casi in Sicilia e di questi ben 88 sono in provincia di Palermo.

Seguono quelle di Catania (20), Ragusa (20), Messina (10), Trapani (6), Agrigento (5), Siracusa (5), Caltanissetta (2). Nessun caso a Enna. C'è un nuovo decesso registrato a Palermo e sette nuovi ricoverati fra i quali uno in terapia intensiva. In compenso ci sono ben 85 guariti in più rispetto a ieri. Tamponi sostanzialmente stabili e nuovi contagi da coronavirus in lieve calo in Sicilia secondo il report quotidiano del ministero della Salute.

Coronavirus. È italiano lo scienziato che ha scoperto la cura contro il virus

Si tratta di un integratore a base di lattoferrina e colostro bovino

È Riccardo Cultraro, imprenditore nel campo delle materie prime con grande esperienza di laboratorio maturata in Spagna ed in Cina, insieme ad altri suoi colleghi di Hangzhou (Cina) e della provincia di Bergamo-località come noto particolarmente colpite dalla Pandemia - ad aver individuato, già dal mese

di febbraio del 2020, le sostanze utili a prevenire e contrastare il Coronavirus. Cultraro ha scoperto che, con la Lattoferrina ed il Colostro bovino, è possibile combattere il Coronavirus. Invenzione? Assolutamente no. Nel mese di luglio, le ricercatrici Piera Valenti ed Elena Campione del Politecnico Tor Vergata e

dell'Università La Sapienza, con i loro staff, hanno potuto constatare che, con l'uso della Lattoferrina, è stato possibile aiutare anche gli ammalati di Covid-19. La scoperta era però già stata fatta da Cultraro il quale sostiene che solo la Lattoferrina non basti e che la si debba abbinare al Colostro bovino e ad altri principi attivi in rapporti

specifici. "Il Colostro è la prima secrezione della ghiandola mammaria della puerpera dopo il parto e, dunque, il primo nutrimento del neonato. Contiene carboidrati e proteine, grassi e minerali, oltre a tantissimi anticorpi" ci spiega Cultraro, il quale aggiunge "Le sue proprietà sono talmente importanti che, in passato, prima della scoperta

degli antibiotici, veniva somministrato agli ammalati gravi per affrontare vari tipi di infezioni, dato l'altissimo contenuto di immunoglobuline. La Lattoferrina è invece una proteina che ha un peso molecolare di 80 KD e un'azione antimicrobica e ferro-transportatrice ed è presente, oltre che nel Colostro e nel latte, in secrezioni come saliva e lacrime".

Avendo già effettuato diversi esperimenti che dimostrano l'efficacia dei singoli componenti, Cultraro ha recentemente avviato, nel suo laboratorio di ricerca, la produzione sperimentale di un integratore alimentare a base di Colostro, Lattoferrina ed altri principi attivi sinergici volto a raggiungere i massimi risultati.



Marzamemi. Oggi il festival del «Pesce azzurro»

Vini in tonnara, un salotto enogastronomico per fare incontrare i vini della zona

Prende il via domani, venerdì 2 ottobre, la sesta edizione del Festival del Pesce azzurro, che si svolge a Marzamemi. Una manifestazione già affermata nel panorama siciliano, promossa dai volontari della Pro Loco del borgo marinaro, appena reduci dal successo nell'organizzazione del festival del Cinema di Frontiera.

Negli anni passati l'iniziativa, che ha sempre richiamato numerosi turisti da ogni parte della nostra isola e anche da altre regioni, si

era tenuta nel mese di giugno, ad apertura della stagione estiva. Quest'anno, invece, anche per garantire il massimo rispetto delle norme anti-covid, si è scelto l'inizio dell'autunno, che nel borgo marinaro sito più a sud di Tunisi non è altro che una coda dell'estate. Si intende così proseguire nell'azione che mira a destagionalizzare, ad ampliare l'offerta turistica e culturale, evitando che gli eventi che richiamano tante persone si concentrino nelle settimane in cui l'afflusso turistico

è già considerevole.

Il programma dell'edizione di quest'anno si presenta particolarmente ricco e prenderà il via nel pomeriggio di venerdì, con l'apertura dell'esposizione dei prodotti locali. A seguire, alle 18,30, un momento di grande attrazione: Vini in tonnara, un salotto enogastronomico per fare incontrare i vini della zona con il pesce azzurro, con la degustazione di quindici vini, a cura dell'enoteca regionale siciliana e dell'Associa-

zione Strade del vino e dei sapori e l'adesione di ben quindici cantine. In conclusione di serata, un momento musicale con la Voce dell'Arma del duo Teresa Ranieri e Fred Casadei. Marzamemi ha da sempre basato una parte assai rilevante del suo sviluppo economico e sociale sulla tonnara e sulla pesca del pesce azzurro. La conservazione di questo tipo di pesce è stata per tanto tempo patrimonio comune di quasi tutte le famiglie che avevano la fortuna di vivere lungo

le coste del nostro mare. Oggi saperi e tradizioni della nostra terra stanno vivendo per fortuna un momento di meritata e forse inaspettata riscoperta, in virtù del diffondersi di una cultura che valorizza la genuinità e il sapiente utilizzo delle risorse locali. Grazie alla lungimirante attività di qualificate ed importanti aziende locali, che hanno puntato sull'eccellenza, i prodotti di Marzamemi si stanno ormai affermando stabilmente e meritatamente sui mercati internazionali.

Caditoie stradali, da lunedì un nuovo ciclo di interventi per la pulizia

Riprendono i lavori di pulizia delle caditoie stradali per consentire il regolare deflusso dell'acqua piovana. Gli operai della Tekra (tale attività è prevista nel nuovo contratto di igiene urbana) inizieranno lunedì prossimo con una serie di interventi che si concluderanno il 16 ottobre. Questo il calendario dei lavori. Il 5 e 6 ottobre saranno pulite le caditoie di viale Santa Panagia; 7 e 8 quelle di viale dei Comuni e via Augusta; 9 e 10, lavori in via Italia 103 e in via Giuseppe Rizza; 12 e 13, viale Luigi Cadorna; 14 e 15, corso Timoleonte, via Mosco e via Re I; 16 ottobre, piazza della Provincia e via Lentini.

Per rendere più agevoli gli interventi, il settore Mobilità e trasporti ha emesso un'ordinanza con la quale autorizza, dalle 6 alle 18,30, il restringimento delle carreggiate per una lunghezza di 10 metri in corrispondenza delle caditoie interessate dai lavori. Negli stessi tratti di strada sarà vietato parcheggiare e sarà consentita la rimozione dei mezzi. Intanto oggi, lunedì e martedì prossimi si proseguirà con il tracciamento delle corsie ciclabili in viale Tica, dall'altezza del civico 20 in direzione viale Zecchino. Anche in questo caso il settore Mobilità e trasporti ha previsto, dalle 7 alle 18 delle tre giornate, l'istituzione del divieto di sosta e la rimozione dei mezzi nei tratti.

Vinciullo: «5,4 milioni di euro per i lavori di riqualificazione dell'edificio Madonna Delle Grazie»

«**I**l Dipartimento regionale delle Infrastrutture e della Mobilità ha pubblicato il decreto con il quale è approvata la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse e finanziabili relative all'Azione 9.4.1 del PO FESR 2014-2020 per l'Agenda Urbana di Siracusa per un importo relativo ai contributi richiesti pari a 5,4 milioni di euro. Lo comunica Vincenzo Vinciullo.

«Il progetto approvato riguarda i lavori di restauro, riqualificazione e rifunzionizzazione dell'immobile comunale in via Grottasanta denominato "Madonna Delle Grazie" per la realizzazione di una casa

della solidarietà. Come si ricorderà, in seguito alla presentazione del Programma Operativo FESR 2014-2020, in piene vacanze estive, quando il Parlamento Siciliano ancora lavorava, venne approvato il 10 agosto 2017 il mio Ordine del Giorno n.684, con il quale si stabilivano criteri di assegnazione delle risorse ai Comuni a prescindere dalle richieste dei Comuni stessi e per evitare che di fronte ad amministrazioni totalmente assenti, come quella di Siracusa, ne dovessero soffrire le conseguenze i cittadini.

«Il mio Ordine del Giorno apportava delle

modifiche al Programma presentato dal Governo in riferimento alle Azioni Integrate per lo Sviluppo Urbano Sostenibile e, di conseguenza, vennero stabiliti i criteri per l'assegnazione oggettiva delle risorse.

«In particolare, ha proseguito Vinciullo, per la prima volta, la città di Siracusa veniva equiparata a quelle di Catania, Palermo e Messina nel senso che venne stabilito un criterio nell'assegnazione delle risorse che vedeva le 4 città siciliane con popolazione superiore a 100.000 abitanti avere riconosciuto un ruolo di pari dignità, pur nella differenza numerica della popolazione».

Siracusa. Arrestati altri 3 immigrati clandestini sbarcati dalla nave «Azzurra»

I Nel corso delle fasi di sbarco dei numerosi immigrati presenti a bordo della nave «Azzurra», ormeggiata nella rada del porto di Augusta, oltre a tutti gli adempimenti riguardanti l'identificazione, il foto segnalamento ed il relativo accompagnamento di questi ultimi nei vari centri di accoglienza diffusi nel territorio nazionale, gli Agenti della Squadra Mobile di Siracusa hanno condotto indagini di polizia giudiziaria che hanno consentito di scoprire che 3 immigrati clandestini, di origine tunisina, sono destinatari di provvedimenti di espulsione dal territorio nazionale e, nonostante ciò, sono rientrati clandestinamente in Italia. I 3 cittadini extracomunitari, pertanto, sono stati tratti in arresto dagli investigatori della Squadra Mobile aretusea.

Siracusa. Denunciate 4 persone per vari reati

Agenti delle Volanti, nel corso dei quotidiani controlli a coloro che sono sottoposti a misure limitative della libertà personale, hanno denunciato L.E., siracusano di 38 anni, per inosservanza a dette misure. Gli agenti, inoltre, hanno denunciato V.S., siracusano di 42 anni, per il reato di ricettazione di una bicicletta che era stata rubata il pomeriggio di ieri da un garage sito in via Adorno e S.K., siracusano di 20 anni, che, ad un controllo su strada è stato sorpreso alla guida senza patente. Infine, è stato denunciato D.L.I., siracusano di 28 anni, per il reato di tentata truffa.

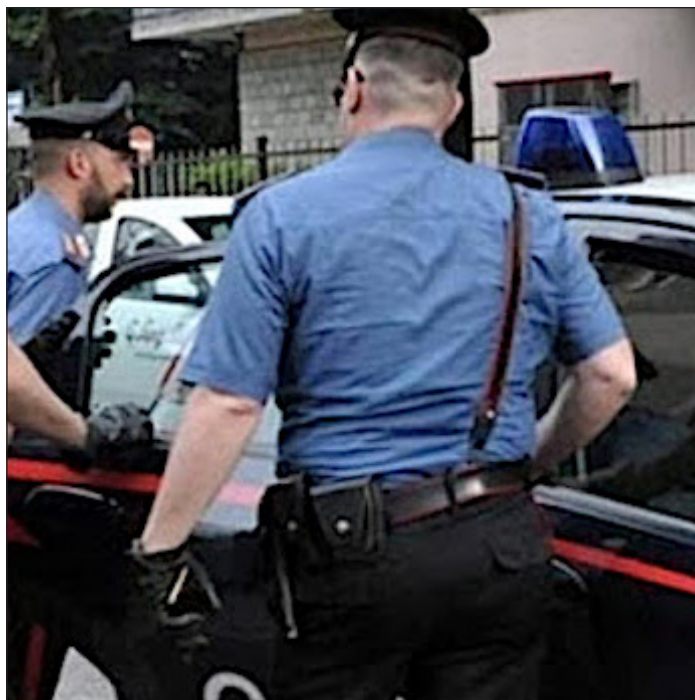
Augusta. Guardia Costiera. Sequestro di una rete in porto in un'installazione militare, sequestro

E nnesima rete da pesca, da posta, sequestrata nel porto di Augusta, e relativa sanzione amministrativa di € 2.000 comminata a carico del trasgressore. Continua l'attività di polizia marittima in ambito portuale, di contrasto a condotte potenzialmente lesive della salute. Questo il bilancio dell'opera di vigilanza assicurata dalla Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di Augusta.

Nella serata di ieri, mercoledì 30 ottobre, è stata fatta una richiesta d'intervento da parte di un Comando della Marina Militare, con cui si segnalava, nei pressi di un tratto di mare in cui è interdetta la navigazione ai privati per esigenze di natura militare, la posa di una rete ad opera di una barchetta.

La sala operativa della Guardia Costiera di Augusta ha, quindi, disposto l'invio della motovedetta CP 879 che, data l'oscurità, non è riuscita, in un primo momento, ad individuare né la rete né il piccolo natante, nel mentre deleguatosi. E' stato quindi effettuato, nella mattinata odierna, ancor prima che albegiasse, un mirato servizio di pattugliamento per mezzo della stessa unità navale militare.

La motovedetta, sussistendo il sospetto che i pescatori di frodo, celati alla vista, fossero pronti a ritirare la rete sfruttando un momento propizio, ha, con manovre elusive, lasciato intendere che si stesse interrompendo il servizio di controllo, facendo pertanto uscire allo scoperto gli infrattori, salvo poi piombare addosso agli stessi.



Furti seriali in Ortigia, Carabinieri: scacco ad un ladro 38enne

Le indagini, condotte dai militari della Stazione Carabinieri di Ortigia

I l modus operandi dei furti era diversificato, sia in esercizi commerciali che in abitazioni. Le indagini condotte dall'Arma hanno fortunatamente consentito di identificare il malvivente. Con l'autorità giudiziaria che, condividendo le tesi investigative, ha quindi emesso le ordinanze di custodia cautelare eseguita dai Carabinieri della Stazione di Siracusa Ortigia che hanno proceduto all'ordinanza dal tribunale di Siracusa su richiesta del pubblico ministero Marco Dragonetti nei confronti

di un siracusano, Andrea Aliano 38enne, pluripregiudicato, ritenuto responsabile di alcuni episodi di furto aggravato sia in esercizi commerciali sia in abitazioni private. Le indagini, condotte dai militari della Stazione Carabinieri di Ortigia, hanno consentito di raccogliere chiari elementi accusatori in ordine alla responsabilità dell'indagato nella commissione di 3 furti compiuti nel 2018 in concorso con un complice. In tali circostanze i due soggetti in

questione, collaborando fra loro, uno facendo il "palo", l'altro compiendo materialmente la sottrazione dei beni, riuscirono nottetempo ad intrufolarsi in diverse circostanze in una privata dimora, dove trafugarono un televisore, ed in un ristorante, da cui asportarono del denaro dall'interno dei registratori di cassa. In una terza circostanza trafugarono invece un motociclo dalla pubblica via. La predetta Stazione Carabinieri iniziò le proprie attività a seguito delle denunce

di furto presentate dai proprietari delle abitazioni e degli esercizi commerciali del centro storico, sviluppando le dichiarazioni delle vittime ed avvalendosi dell'esame delle immagini delle telecamere di videosorveglianza presenti nelle aree interessate, giungendo infine ad identificare il soggetto. L'arrestato, a cui è stata notificata la misura cautelare degli arresti domiciliari, si trova ora presso il Carcere Piazza Lanza di Catania poiché già ristretto per altra causa.

Lentini. Arrestato un uomo, ordine di carcerazione per il reato di rapina

N el pomeriggio di mercoledì, gli Agenti del Commissariato di Lentini hanno arrestato Vali Menes, romeno di 32 anni, in esecuzione di provvedimento di carcerazione emesso in data 19.06.2019 dalla Corte di Appello di Reggio Calabria, in aggravamento della misura degli arresti domicilia-

ri, alla quale lo stesso si trovava sottoposto per il reato di rapina impropria.

Nella circostanza, a seguito di perquisizione domiciliare effettuata all'interno dell'abitazione del MENES, sono stati rinvenuti un orologio Rolex, numerosi utensili da bricolage, prodotti per la cura e l'igiene della persona



e una ingente quantità di formaggio e maxi stecche di cioccolato, di provenienza furtiva. L'arrestato, pertanto, è stato altresì denunciato per il reato di ricettazione. Ultimate le formalità di rito, l'uomo è stato condotto presso la casa circondariale "Cavadonna" di Siracusa, a disposizione dell'A.G. competente.

A 10mila siciliani diabetici di "tipo 2" in trattamento insulinico potranno usufruire gratuitamente delle nuove tecnologie per il monitoraggio flash del glucosio tramite sensori applicati sul braccio: buone notizie dall'Assessorato regionale alla Salute che ha disposto la prescrivibilità e rimborsabilità, così da ampliare notevolmente l'accesso all'innovazione per chi soffre della patologia con necessità di insulina. Il sistema era già previsto finora solo per i pazienti diabetici "tipo 1", in particolare bambini e ragazzi in età evolutiva: adesso invece sarà disponibile per un numero importante di malati, così come accade nella maggior parte delle regioni italiane.

"Il diabete è una delle patologie croniche a più alto impatto e in progressiva crescita – dichiara il prof. Salvatore Corrao, presidente Associazione Medici Diabetologi AMD Sicilia – In Sicilia è possibile stimare circa 340 mila persone con diabete Tipo 2, di cui il 20% in trattamento insulinico, e 14 mila con diabete Tipo 1. L'automonitoraggio del glucosio è uno degli elementi chiave della strategia assistenziale in quanto un buon controllo della glicemia è in grado di ridurre in maniera sostanziale il numero delle complicanze, limitare i costi della malattia e migliorare la qualità della vita. I dispositivi di monitoraggio del glucosio con sensori aiutano in modo molto più affidabile il medico e le persone con diabete ad interpretare meglio l'andamento delle glicemie e la variabilità glicemica con un impatto positivo sugli esiti clinici, gli eventi acuti e le complicanze cardiovascolari e renali che comportano costi elevati, diretti e indiretti".

Con la tecnologia di monitoraggio Flash della glicemia è possibile leggere in modo intuitivo i livelli di glucosio grazie ad un piccolo sensore che si applica facilmente sulla parte posteriore del braccio eliminando la necessità di dover pungere il dito, per rendere la gestione del diabete indolore e più semplice. I suoi benefici e la sua accuratezza sono stati clinicamente dimostrati.

"Con questa disposizione la Regione offre un'importante possibilità alle persone con diabete – dichiara il dott. Vincenzo Provenzano, presidente Società Italiana Metabolismo, Diabete, Obesità SIMDO – Dopo una fase pilota di studio, dove abbiamo potuto verificare l'impatto positivo che questa nuova tecnologia basata sui sensori ha sul percorso di cura, si è decisa l'adozione da parte del Sistema sanitario



Palermo. Diabete, la Regione amplia l'innovazione tecnologica: sensore gratuito sul braccio per 10mila malati

L'Assessorato alla Salute ha previsto la rimborsabilità del monitoraggio flash del glucosio anche per i diabetici di "tipo 2" in trattamento insulinico

regionale di una misura a favore delle persone più fragili come i diabetici Tipo 2 in terapia insulinica multiiniettiva, basal bolus. Il sistema è molto di più di un semplice misuratore della glicemia, fornisce informazioni importanti e complete per comprendere meglio il profilo metabolico ed è associato a una riduzione del tempo trascorso in ipo e ipergli-

cemia, un aumento del tempo trascorso nel range ottimale di glucosio, una riduzione delle complicanze e un miglioramento della qualità di vita. Sarà fondamentale a questo proposito un'importante azione di formazione dei nostri pazienti che possono essere protagonisti nella gestione della malattia". Negli ultimi anni la cura

del diabete ha avuto un elevato tasso di innovazione, restituendo alle persone con diabete una qualità di vita decisamente superiore. "La Sicilia sta puntando decisamente all'innovazione – dichiara la prof.ssa Agata Maria Rabuazzo, presidente Società Italiana di Diabetologia SID Sicilia – Insieme all'ampliamento dell'accesso alle nuove

tecnologie di monitoraggio del glucosio, stiamo avviando una Rete territoriale diabetologica che prevede l'integrazione tra medici specialisti e medici di medicina generale aprendo la strada alla telemedicina e al telemonitoraggio e che potrebbe assicurare una riduzione delle ospedalizzazioni, delle liste di attesa e una migliore gestione del pa-

ziente diabetico, oltre a consentire la piena implementazione del Pdta recentemente aggiornato. La gestione integrata come standard di assistenza in tutta la Regione avrà l'obiettivo concreto di fornire servizi migliori e più avanzati a tutti i pazienti e permettere agli operatori di lavorare meglio".

"Le persone con diabete sono generalmente più esposte a sviluppare forme complicate in caso di infezioni virali come il coronavirus, aspetto ancora più importante nelle persone con diabete Tipo 2 che potrebbero avere altre patologie concomitanti – dichiara la prof.ssa Carla Giordano, presidente regionale Società Italiana di Endocrinologia SIE – Durante questo periodo i diabetologi siciliani stanno continuando, con passione e senso di responsabilità, a garantire l'assistenza ai pazienti anche con la telemedicina e il teleconsulto, nonostante queste prestazioni non siano ancora riconosciute in Sicilia a differenza di numerose regioni italiane. L'innovazione nella tecnologia di monitoraggio del glucosio potrebbe contribuire a stimolare anche in Sicilia lo sviluppo di ulteriore innovazione nell'organizzazione dei processi di cura, per dare a tutte le persone con diabete la possibilità di curarsi anche a distanza. La consapevolezza dell'importanza dell'automonitoraggio glicemico certamente migliorerebbe la compliance del paziente e, di conseguenza, limiterebbe l'insorgenza delle complicanze che sono la principale causa dell'aumento dei costi in ambito sanitario, a partire dai ricoveri ospedalieri".

La messa in sicurezza della frazione Nasidi di Librizzi, nel Messinese, è una vicenda molto critica che si protrae da più di trent'anni e che ora trova il suo felice epilogo grazie alla Struttura contro il dissesto idrogeologico, guidata dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci. Gli Uffici diretti da Maurizio Croce hanno infatti aggiudicato la progettazione esecutiva al raggruppamento temporaneo di professionisti coordinato dall'ingegnere Francesco Crinò in ragione di un ribasso pari al 40,3 per cento per un importo complessivo di settantamila euro.

Si chiude in questo modo una vera e propria odissea burocratica fatta di ritardi e misure tampone che non hanno affrontato il problema in

Messina. Dissesto idrogeologico: Librizzi, ok al progetto per contrada Nasidi



modo organico. Tutto inizia negli anni Ottanta, con i primi eventi franosi e con i danni alle infrastrutture, alle strade e agli edifici che in diverse occasioni, in

questi decenni, sono stati oggetto di ordinanze di sgombero a tutela dell'incolumità pubblica e privata, in una contrada che ha una classificazione R4

ossia di rischio molto elevato. L'intervento previsto riguarda sia il consolidamento sia la canalizzazione delle acque meteoriche. Tra le aree in cui sono pre-

viste le opere di consolidamento, quella a valle della chiesetta della Madonna dei Tindari dove è prevista la costruzione di nuovo muro di contenimento e una di paratia di pali, oltre al rifacimento della sede viaria. Si procederà inoltre con i lavori in un tratto di strada comunale dove verrà realizzata una nuova condotta per le acque piovane, con pozzetti e caditoie. Il terzo intervento riguarderà via Fraiale, nella parte centrale del centro abitato della frazione, dove sarà necessario costruire due paratie di pali in cemento armato, la prima con uno sviluppo di circa ottanta metri e la seconda con uno di sessanta.

La Polizia di Stato di Trapani ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal GIP presso il Tribunale su richiesta della locale Procura della Repubblica, a carico di 3 soggetti responsabili a vario titolo dei reati di violenza privata, minaccia, lesioni personali, aggravati dall'aver commesso il fatto in condizioni temporali e locali tali da ostacolare la difesa delle parti offese, con l'uso di corpi contundenti, dall'aver agito con efferatezza e spietatezza e per finalità di discriminazione o di odio etnico razziale.

Le indagini, condotte dagli agenti del Commissariato di P.S. di Marsala, coadiuvati dai poliziotti della DIGOS di Trapani e del Reparto Prevenzione Crimine "Sicilia Occidentale" di Palermo, hanno riguardato alcune aggressioni avvenute nel centro cittadino, fenomeno che ha caratterizzato la stagione estiva, specie nel corso dei week end, consentendo di accertare l'esistenza di un gruppo criminale che portava a compimento veri e propri raid punitivi nei confronti di inermi cittadini extracomunitari che subivano, senza alcuna apparente ragione, violenze fisiche e verbali.

I soggetti alla vista degli immigrati gli si scagliavano contro con veemenza e ferocia, inveendo contro di loro, colpendoli con calci e pugni ed avvalendosi di corpi contundenti, minacciandoli e intiman-



Trapani. La Polizia di Stato di arresta tre soggetti per aggressioni ad extracomunitari aggravate dall'odio razziale

Durante le indagini, decisive si sono rivelate le immagini dei sistemi di video sorveglianza cittadina la cui acquisizione e visione ha consentito di estrapolare riprese e fotogrammi rivelatisi fondamentali

dogli di allontanarsi da Marsala "siete africani di merda... non dovete più parlare perché siete di colore... noi vi ammazziamo, qui non avete il diritto di stare... e qui siamo a Marsala" in quanto "africani e nivuri".

Le indagini hanno accertato, altresì, che nel corso dei raid il "gruppo criminale" si muoveva

come una vera e propria sorta di "commando" che, avvalendosi anche della forza intimidatrice determinata dal cospicuo numero di aderenti, molti dei quali ormai ampiamente noti come persone violente, agiva come una vera e propria squadra punitiva contro chiunque si fosse opposto ai loro commenti,

frasi denigratorie o alla loro volontà, il tutto aggravato dalle ripugnanti e odiose frasi dall'evidente sfondo razziale proferite nei confronti degli immigrati presi di mira.

In un episodio infatti il gruppo criminale si scagliava con violenza anche nei confronti del titolare di un esercizio

commerciale che tentava di sottrarre il malcapitato dalla cieca violenza degli aggressori.

Le serrate indagini condotte dalla Polizia di Stato sono state particolarmente articolate e complesse anche per l'assoluta mancanza di collaborazione delle parti offese le quali, evidentemente intimorite

dalla ferocia del gruppo criminale, hanno manifestato notevole riottosità a denunciare le violenze patite ed addirittura, nonostante le visibili ed anche gravi lesioni subite, a rinunciare alle cure dei sanitari. In alcuni episodi si è registrata anche la biasimevole condotta degli astanti che, anziché prestare ausilio al malcapitato oggetto della violenta aggressione, assistevano impassibili all'azione criminosa o, addirittura, incitavano gli aguzzini. Inoltre, nessun soggetto nei giorni successivi agli eventi criminosi si è presentato presso il Commissariato di P.S. di Marsala per rendere dichiarazioni che potessero risultare utili alla ricostruzione dei fatti ed all'individuazione dei responsabili dell'accaduto, verosimilmente temendo possibili ritorsioni dai predetti soggetti facenti parte del "branco", alcuni dei quali, tra cui appunto i tre odierni arrestati, appartenenti anche al gruppo dei tifosi "Ultras" del Marsala Calcio (Street Boys/Nucleo Ribelle), già ripetutamente evidenziatisi in quanto responsabili di reati c.d. da stadio e, per tali ragioni, sottoposti a DASPO. Nel corso della perquisizione effettuata presso l'abitazione di uno degli arrestati è stata rinvenuta una pistola semiautomatica priva di tappo rosso con relativo caricatore, marca Bruni, modello "New Police" cal.8 mm K, nr. 9 cartucce a salve cal.8 mm e nr. 1 cartuccia cal.7.75.

I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile di Modica hanno tratto in arresto in esecuzione di ordinanza di custodia cautelare emessa dal Giudice per le indagini preliminari di Ragusa due giovani modicani per il reato di ricettazione. L'indagine dei Carabinieri coordinata dal Pubblico Ministero della Procura di Ragusa, dottoressa Monago, aveva preso le mosse dalla denuncia di furto in abitazione presentata lo scorso maggio da un cittadino modicano, che nella fase del lockdown si era trasferito a vivere presso l'abitazione di un familiare. L'uomo era rientrato nella casa di sua proprietà ed aveva trovato la brutta sorpresa di un'intera stanza svaligiata, ove ignoti

Ragusa. Modica, rivendono ai compro oro merce rubata, arrestati dai Carabinieri

avevano asportato un ingente quantitativo di monili. Il Nucleo Operativo ha immediatamente avviato una serrata indagine volta ad addivenire alla scoperta degli autori ed al recupero della merce rubata che ammontava a diverse decine di migliaia di euro. Le attività investigative sono state rivolte ad una coppia di soggetti modicani, giovani, ma ben noti per precedenti penali anche specifici. Attività di ricerca di immagini di video sorveglianza, attività tecniche di intercettazione e controlli presso i compro oro della città

hanno condotto i militari a scoprire gravi indizi di colpevolezza nei confronti dei due soggetti, che nel giro di alcune settimane avevano rivenduto in più occasioni la merce rubata.

L'insieme di indizi raccolti e rassegnati al Pubblico Ministero, uniti alla personalità dei soggetti già gravati da precedenti ha condotto alla richiesta di emissione di idonea misura cautelare a carico dei rei.

Il Giudice per le indagini preliminari, concordando pienamente con quanto rasse-



gnato dall'Arma dei Carabinieri, ha emesso una misura degli arresti domiciliari a carico di: Tiziano Ciccirella, 29 anni, e Francesco Veneziano, 33 anni, entrambi modicani e gravati da numerosi precedenti.

I militari hanno arrestato i due soggetti e sottoposto gli stessi agli arresti domiciliari. L'operazione ha condotto a restituire agli aventi diritto buona parte della refurtiva, che oltre a corrispondere ad un valore di diverse migliaia di euro, rappresenta un forte valore affettivo per l'anziano proprietario.

La VII Commissione Consiliare Permanente, presieduta dal Consigliere Placido Bramanti, ha approfondito gli aspetti scolastici relativi al trasporto degli alunni da scuola a casa e viceversa. Nella seduta di oggi torna ad occuparsi degli aspetti sociali legati ai nostri giovani, con riferimento alla tematica del trasporto scolastico, e con il contributo di informazioni ed attività fornito dall'Assessore Alessandra Calafiore, dal Presidente di Messina Social City Valeria Asquini e da Natale Trischitta Direttore Generale dell'Azienda.

“I bambini e i ragazzi – ha sottolineato il Presidente Bramanti – che percorrono un tragitto casa-scuola entro il chilometro di distanza da soli o con i loro pari sono circa il 30,3 per cento della popolazione d'età compresa fra gli 8 e i 14 anni – percentuale che sale nella fascia d'età tra gli 11 ed i 14 anni, quando ragazzi diventano evidentemente più indipendenti di quelli più piccoli. Uno degli elementi determinanti è anche la dimensione demografica del comune di residenza: la percentuale di 8-14enni che si spostano senza la supervisione di un adulto sale al 42,6 per cento se gli stessi risiedono in comuni fino a 2.000 abitanti. Infatti, mentre nell'area metropolitana sono i ragazzi più grandi a muoversi maggiormente da soli (il 49,7% nei centri e il 73,4% nelle periferie), è il piccolo centro a favorire la mobilità indipendente dei più piccoli (il 79,5% dei bambini



Trasporto scolastico: seduta della VII Commissione Consiliare permanente

8-10 anni). Analizzando il nostro territorio, proprio la Sicilia presenta la fascia più alta di ragazzi di età compresa tra i 6 e i 18 anni che vivono in comuni più periferici, ed in particolare Messina è al terzo posto, con 17.044 ragazzi che vivono anche in comuni ultraperiferici. Su Messina i dati forniti dal MIUR ci offrono una panoramica

sui collegamenti delle scuole con i centri periferici che si differenziano in base al tipo di trasporto utilizzato: trasporto pubblico urbano (52,10%), scuolabus (79,50%) e trasporto pubblico interurbano (39,33%). Nella nostra città, dopo ben dieci anni di blocco, nel 2019 è stato riattivato il servizio di trasporto scuolabus,

rivolto agli alunni iscritti alle scuole elementari e medie inferiori residenti o domiciliati nel Comune di Messina. Dati alla mano – ha proseguito Bramanti – a Messina necessitano del trasporto circa tremila alunni ma si possono soddisfare le esigenze di soli circa 400 bambini. E come sempre la zona Sud è quella più penaliz-

zata. L'Amministrazione comunale in collaborazione con Messina Social City, società partecipata dell'Ente, ha predisposto il servizio di trasporto scolastico, che prevede per l'adesione la compilazione di un modulo, da parte di uno dei genitori dell'alunno o di chi esercita la potestà genitoriale, da presentare entro il 30

agosto 2020. Per quanto concerne poi il profilo della sicurezza, ed in particolare l'adeguamento alle nuove specifiche misure previste per il trasporto scolastico a causa del COVID, dovrebbero essere effettuati sui mezzi di trasporto procedure di igienizzazione, sanificazione e disinfezione almeno una volta al giorno, con areazione pressoché costante. Dovrebbero essere garantiti, inoltre, detergenti per la sanificazione delle mani degli alunni ed ovviamente il distanziamento di un metro all'interno dei mezzi (limitando così la capienza massima) ed alla salita degli alunni alle fermate, nonché l'obbligo di indossare i dispositivi di protezione individuale per il conducente e per gli alunni, disposizione che non si applica agli alunni di età inferiore ai sei anni, né agli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo dei dispositivi di protezione delle vie aeree. Queste le regole a livello nazionale, mentre i singoli Comuni potrebbero anche determinare, sulla base delle necessità, una differenziazione delle fasce orarie del trasporto, non oltre le due ore antecedenti l'ingresso usuale a scuola e un'ora successiva all'orario di uscita previsto. In merito al trasporto scolastico pubblico dei nostri studenti – ha dichiarato a conclusione dell'incontro Placido Bramanti – abbiamo voluto chiedere delle delucidazioni per assicurarci che il servizio venga svolto con la massima responsabilità ed in completa sicurezza.

Un'inchiesta-denuncia sulla carenza di controlli anti-Covid e un sit-in nei luoghi della movida a Palermo per spiegare che chi non indossa la mascherina mette a rischio la vita di tutti, in primis chi soffre già di altre patologie. A promuovere l'iniziativa è il nuovo movimento civico “I Love Palermo” che ha come slogan “Prima gli ultimi: dalla parte di anziani, invalidi, bambini e bisognosi”. I Love Palermo ha realizzato un reportage fotografico ed un video nel quale si denunciano assembramenti e folle senza mascherine nel centro storico e nel cuore della movida palermitana. E' stato effettuato un sit-in nei luoghi della movida dove sono stati consegnati dei volantini con messaggi forti per sensibilizzare all'uso della mascherina spie-

Palermo. Sit-in nei luoghi della movida: “Senza mascherine ci uccidete”, iniziativa lanciata da pazienti fragili e disabili

gando gli elevati rischi dei contagi soprattutto per chi soffre di molti problemi di salute. Poi la denuncia: “Sveglia, tutte le amministrazioni preposte si attivino. Palermo non può permettersi un altro lockdown. Occorrono sanzioni vere per i trasgressori. Siamo sotto attacco da parte di un nemico sconosciuto, alleato di cittadini complici, incivili e superficiali” sottolinea il fondatore e leader di “I Love Palermo” Gabriele Montera, padre di una bambina disabile che ha avviato una battaglia per i diritti dei più deboli. “È tempo di scelte radicali, che impongono



a ognuno una seria e attenta riflessione sul domani” aggiunge Montera dicendo basta a ideologie partitiche e steccati ideologici elevati a barriera: “E' tempo di fare squadra, con idee ben chiare. Abbiamo bisogno di un radicale cambiamento fatto di contenuti. I diritti non hanno colore politico”. E lancia la sfida spiegando la scelta “Prima gli ultimi”, slogan del movimento: “Abbiamo bisogno di uomini e donne di buona volontà. Vogliamo essere una grande task force a tutela dei diritti del popolo palermitano”. I Love Palermo accoglie e si occupa delle segnalazioni per diritti negati, torti subiti, negligenze perpetrate e disservizi. “Vogliamo essere la voce degli ultimi, pronti a scendere in piazza” sottolinea Montera. Il movimento immagina

una Palermo con più spazi per bambini e disabili, con più strade percorribili, sicure e pulite, più marciapiedi anche per tutelare i disabili, con adeguati servizi sociali, con un'edilizia popolare uguale per tutti, con un piano tasse che rispecchia il reddito del singolo, con una rete sanitaria territoriale ed una rete assistenziale per anziani e disabili all'avanguardia, con seri progetti turistici ed idonei pacchetti vacanze, con un piano commerciale e industriale a tutela dei piccoli commercianti, con un piano regolatore adeguato al rilancio dei quartieri degradati. “Mai più cittadini di serie A e cittadini di serie B - conclude Montera - mai più quartieri di serie A e quartieri di serie B, sogniamo una nuova alba per Palermo senza più deleghe in bianco ai soliti volti noti”.



Amministrative. In Sicilia domenica e lunedì al voto 61 Comuni

Il 4 e 5 ottobre si svolgeranno in Sicilia le elezioni amministrative. Sono chiamati al voto 61 Comuni, di cui 16 con il sistema proporzionale e 45 con quello maggioritario, per una popolazione complessiva di 738.406 cittadini. Si vota domenica (dalle ore 7 alle 22) e lunedì (dalle 7 alle 14). L'eventuale turno di ballottaggio si svolgerà domenica 18 e lunedì 19 ottobre, con gli stessi orari. In entrambi i casi, lo scrutinio inizierà subito dopo la chiusura dei seggi. In considerazione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, l'elettore dovrà recarsi necessariamente al seggio elettorale munito di apposita mascherina protettiva.

Come si vota
Nei Comuni con popolazione fino a 15mila abitanti viene eletto al primo turno il candidato sindaco che ottiene il maggior numero di voti validi. Nei Comuni con popolazione superiore a 15mila abitanti, viene eletto sindaco il candidato che ottiene almeno il 40% dei voti validi al primo turno. In caso contrario, si procederà al ballottaggio e risulterà eletto il candidato che avrà ottenuto più voti. L'elettore può scegliere di votare per una lista, attribuendo così automaticamente la preferenza anche al candidato sindaco collegato (cosiddetto 'effetto trascinamento'), oppure può votare solo

per il candidato sindaco. Si può inoltre effettuare il 'voto disgiunto', votando per un candidato sindaco e per una lista ad esso non collegata. Infine, per il consiglio comunale, l'elettore può esprimere la propria preferenza scrivendo il cognome,

o nome e cognome in caso di omonimia, del candidato prescelto di fianco al simbolo della lista. Qualora esprima due preferenze, dovranno essere una di genere maschile e l'altra di genere femminile, pena la nullità della seconda.

I Comuni al voto Unici capoluoghi di provincia che andranno alle urne sono Agrigento ed Enna. Oltre che nei Comuni il cui rinnovo degli organi amministrativi era già fissato per scadenza naturale, si voterà anticipatamente

anche a Casteltermini in provincia di Agrigento, Santa Caterina Villarmosa, nel Nisseno, San Pietro Clarenza nel Catanese, Termini Imerese in provincia di Palermo, Florida nel Siracusano, Favignana in provincia di Trapani, attualmente commissariati e a Camastra nell'Agrigentino, Bompensiere in provincia di Caltanissetta, Treccastagni nel Catanese, sciolti in precedenza per mafia dal Consiglio dei ministri. Tra i Comuni più grandi coinvolti, oltre ai due capoluoghi, ci sono: Marsala nel Trapanese, Barcellona e Milazzo in provincia di Messina, San Giovanni La Punta e Tremestieri etneo in provincia di Catania, Carini, Misilmeri e Termini Imerese nel Palermitano, Augusta e Florida in provincia di Siracusa. Questo l'elenco completo degli enti che andranno al voto (16 con sistema proporzionale e 45 con il maggioritario. A essere eletti saranno 848 consiglieri.

Provincia di Agrigento (8): Agrigento (proporzionale, 24 consiglieri assegnati), Camastra (maggioritario, 10), Cammarata (maggioritario, 12), Casteltermini (maggioritario, 12), Raffadali (maggioritario, 16), Realmonte (maggioritario, 12), Ribera (proporzionale, 16) e Siculiana (maggioritario, 12).
Provincia di Caltanissetta (5): Bompensiere (maggioritario, 10), Mussomeli (maggioritario, 16), Santa Caterina Villarmosa (maggioritario, 12), Seradifalco (maggioritario, 12) e Villalba (maggioritario, 10).
Provincia di Catania (8): Bronte (proporzionale, 16), Mascali (maggioritario, 16), Milo (maggioritario, 10), Pedara (maggioritario, 16), San Giovanni La Punta (proporzionale, 16), San Pietro Clarenza (maggioritario, 12), Treccastagni (maggioritario, 16) e Tremestieri Etneo (proporzionale, 16).
Provincia di Enna (6): Enna (proporzionale, 24), Agira (maggioritario, 12), Centuripe (maggioritario, 12), Nicosia (maggioritario, 12), Pietraperzia (maggioritario, 12) e Valguarnera Caropepe (maggioritario, 12).
Provincia di Messina (12): Barcellona Pozzo di Gotto (proporzionale, 24), Basicò (maggioritario, 10), Giardini Naxos (maggioritario, 12), Graniti (maggioritario, 10), Limina (maggioritario, 10), Malvagna (maggioritario, 10), Milazzo (proporzionale, 24), Mirto (maggioritario, 10), Naso (maggioritario, 12), Raccajola (maggioritario, 10), San Salvatore di Fitalia (maggioritario, 10), Savoca (maggioritario, 10).
Provincia di Palermo (15): Aliminusa (maggioritario, 10), Caltavuturo (maggioritario, 12), Carini (proporzionale, 24), Godrano (maggioritario, 10), Isola delle Femmine (maggioritario, 12), Lascari (maggioritario, 12), Misilmeri (proporzionale, 16), Polizzi Generosa (maggioritario, 12), Polina (maggioritario, 10), San Mauro Castelverde (maggioritario, 10), Santa Cristina Gela (maggioritario, 10), Scillato (maggioritario, 10), Termini Imerese (proporzionale, 16), Trabia (maggioritario, 16) e Villabate (proporzionale, 16).
Provincia di Ragusa (1): Ispica (proporzionale, 16).
Provincia di Siracusa (2): Augusta (proporzionale, 24) e Florida (proporzionale, 16).
Provincia di Trapani (4): Campobello di Mazara (maggioritario, 16), Favignana (maggioritario, 12), Gibellina (maggioritario, 12) e Marsala (proporzionale, 24).
Per informazioni si può consultare il sito web dell'Ufficio elettorale della Regione (www.elezioni.regione.sicilia.it), raggiungibile anche dalla homepage del portale.

Catania. Cultura e integrazione attraverso l'arte per i giovani migranti



Supportare l'inclusione sociale dei giovani migranti e rafforzare il loro ruolo di cittadini attivi, attraverso un approccio educativo votato al multiculturalismo, utilizzando l'arte come motore educativo e strumento didattico. Questo l'obiettivo del progetto MYgrant METAMORPHOSIS Professionalisation of Youth Workers finanziato dall'Unione Europea attraverso il programma Erasmus Plus. Il fine è quello di offrire gratuitamente una serie di metodi e strumenti a supporto degli operatori giovanili per le loro attività professionali, facendo così fronte alle barriere linguistiche e culturali che impediscono processi di reale inclusione sociale. L'intento principale del progetto MYgrant META-

MORPHOSIS è fornire strumenti utili per educatori e operatori impegnati nei processi di inclusione sociale dei giovani migranti in modo da rafforzare il loro ruolo di cittadini europei.

MYgrant METAMORPHOSIS mette a disposizione gratuita, grazie all'apposita piattaforma web, specifiche risorse: un manuale per operatori giovanili contenente una serie di workshop multimediali e artistici per sviluppare l'inclusione sociale tramite la poesia, la cucina e la scrittura; un gioco da tavolo con lo scopo di instaurare un'interazione e utilizzare l'attività ludica per conoscere le altre culture e le differenti lingue correlate, incentivando la cooperazione e spaziando dalla geografia alle tipicità; una piattaforma web contenente, oltre a storie di successo di integrazione, anche risorse multimediali a integrazione del manuale; una guida per la realizzazione di eventi artistici a basso costo dedicata sia agli educatori che ai giovani migranti.

Il progetto europeo prevede la realizzazione finale di un evento in ogni nazione coinvolta dalla partnership internazionale. Nel consorzio europeo, oltre a partner tedeschi, greci e polacchi, è protagonista l'Italia grazie alla presenza di VITECO, società specializzata in soluzioni e-learning del cluster catanese di aziende JO Group. Il lavoro di operatori, docenti ed educatori impegnati nello sfidante settore dell'educazione e dell'integrazione, potrà così giovare gratuitamente di nuovi preziosi strumenti di ultima generazione.

E' già trascorso un anno dalla prematura scomparsa di Marcello Giordani (nome d'arte di Marcello Guagliardo), l'illustre tenore augustano conosciuto in tutto il mondo, amato oltre che per le sue eccelse doti canore anche per le sue qualità umane: l'umiltà, la rara eleganza e la signorilità, ma anche per quel suo innato istinto ad aiutare gli altri, soprattutto i giovani. Gli amici di Marcello Giordani, la famiglia e i suoi più stretti collaboratori, hanno deciso di rendergli omaggio nel giorno stesso in cui ricorre il primo anniversario della scomparsa, con un evento concertistico di grande raffinatezza. Lunedì 5 ottobre alle ore 20 nella chiesa di Santa Maria Assunta di Augusta si terrà il concerto "Nessun dorma", evento organizzato dalla Camerata Polifonica Siciliana e dall'Accademia Yap, fondata dallo stesso Giordani, per ricordare tutti insieme - familiari, amici, studenti e concittadini augustani - l'artista, l'uomo, il padre, l'amico, il Maestro.

«Il 5 Ottobre deve diventare un appuntamento annuale per la città di Augusta - sottolinea Michele Guagliardo, figlio del tenore e presidente dell'Accademia Yap - un giorno di memoria per la nostra famiglia e per la città intera, che a mio papà ha voluto e vuole molto bene». Il concerto (a ingresso gratuito su prenotazione su boxoffice.cpsmusic.com, fino ad esaurimento posti) vedrà sul podio il M° Giovanni Ferrauto, direttore artistico della Camerata Polifonica Siciliana, legato a Giordani da una solida e sincera amicizia: «Marcello era una persona per bene, umile e generosa nonostante la sua grandezza artistica e la sua carriera internazio-



Un anno senza Marcello Giordani

Il Duomo di Augusta ospiterà l'esecuzione integrale dello "Stabat Mater" di Emanuele D'Astorga

nale: nel contesto della lirica una vera rarità - dice Ferrauto -. Era inarrestabile, sempre con una miriade di progetti da realizzare, e avrebbe meritato un'attenzione maggiore da parte delle istituzioni quando era in vita». La prima parte del programma vedrà impegnati nell'esecuzione integrale dello Stabat Mater di Emanuele d'Astorga - la più importante opera del compositore augustano, eseguita per la prima volta proprio all'interno del Duomo di Augusta -, l'Orchestra della Camerata Polifonica Siciliana, il Coro Lirico Siciliano e i solisti Chiara Vyssia Ursino (soprano), Sonia Fortunato (mezzo soprano), Giuseppe La Rosa (tenore) e Giovanni Guagliardo (baritono). Lo Stabat Mater, composto nel 1707, è il brano più famoso di Emanuele d'Astorga, rampollo dei Baroni di Astorga, che si fece apprezzare negli ambienti culturali dell'epoca per le sue doti di compositore e sperimentatore, ma anche per quelle di letterato.

Uomo raffinato, visse molto all'estero, e fece fortuna soprattutto in Spagna e in Russia, dove ai tempi erano particolarmente apprezzate, per lo stile avveniristico, la scuola siciliana e quella napoletana. Dal punto di vista tecnico lo Stabat Mater di Emanuele d'Astorga - il più popolare fino a quello di Pergolesi, composto nel 1734 con uno stile meno contrappuntistico, e che riscontrò maggiormente il gusto dell'epoca - è una composizione che può definirsi semplicemente geniale. Pur essendo figlio di un'epoca in cui il barocco raggiunge il suo massimo splendore, d'Astorga riesce ad inserire nella sua opera una visione multipla: uno sguardo al passato, con le tipiche figure retori-

che dello stile tardo rinascimentale, una al presente con la scrittura barocca, e una al futuro con delle incursioni di grande sperimentalismo, di grande attualità, che si ritrovano anche nel coevo illustre compositore siciliano Alessandro Scarlatti. In particolare nello Stabat Mater di Emanuele d'Astorga - inciso per la prima volta nel 1997 dalla Camerata Polifonica Siciliana per una casa discografica di Copenaghen - lo sperimentalismo riguarda un uso spregiudicato del cromatismo avanzato (che in un paragone azzardato è assimilabile alle odierne campionature elettroniche), che ritroveremo più tardi nella musica di W. R. Wagner. Nella seconda parte della serata l'Orchestra della Camerata Polifonica Siciliana e il Coro Lirico Siciliano, di cui è Maestro Francesco Costa,

accompagneranno alcuni allievi e alcuni dei più stretti collaboratori di Marcello Giordani, molti dei quali perfezionatisi proprio con il tenore augustano, nell'esecuzione di brani tratti dal repertorio di musica sacra: Marianna Cappellani (soprano), Claudia Ceraulo (soprano), Letizia Seminara (soprano), Vito Imperato (violino), Giovanni Guagliardo (baritono), Riccardo Palazzo (tenore) e Angelo Sapienza (basso). Questo concerto non sarà l'unica iniziativa promossa dalla Yap: «Marcello ci ha consegnato una grande eredità e con amore e devozione intenderemo portarla avanti - afferma Rosario Cicero direttore dell'Accademia Yap - prossimamente continuerà il tour del progetto Sicilia Bedda con uno spazio dedicato anche alla musica pop, a cura di Michele Guagliardo, e con un momento

in cui saranno protagonisti i talenti della della nostra accademia. L'unico modo per onorare il M° Giordani è farlo con la musica, e noi ci stiamo provando con tutte le nostre forze». Per consentire la partecipazione a un maggior numero di persone, l'evento sarà trasmesso su un maxischermo posizionato in piazza Duomo, ad Augusta, e in diretta streaming sui canali social degli organizzatori. L'ingresso è gratuito, fino ad esaurimento posti, previa prenotazione su boxoffice.cpsmusic.com Informazioni al numero 392.0889640 (ore 09.30-13 e ore 16.30-20) L'organizzazione raccomanda di rispettare le norme anti-Covid e ricorda che per l'ingresso è necessario l'uso della mascherina. Programma - prima parte Orchestra della Camerata Polifonica Siciliana e Coro Lirico Siciliano Chiara Vyssia Ursino (soprano), Sonia Fortunato (mezzo soprano), Giuseppe La Rosa (tenore) Giovanni Guagliardo (baritono) "Stabat Mater" di Emanuele d'Astorga Programma - seconda parte Orchestra della Camerata Polifonica Siciliana e Coro Lirico Siciliano Claudia Ceraulo e Vito Imperato (violino) - "Domine Deus" dal Gloria di Antonio Vivaldi Riccardo Palazzo - "Pietà Signore" di Alessandro Stradella Letizia Seminara - "Ave Maria" di Giulio Caccini Angelo Sapienza - "Ave Maria" di Franz Schubert Marianna Cappellani - "Ave Maria" di Charles Gounod Giovanni Guagliardo - "Panis Angelicus" di César Franck Direttore Giovanni Ferrauto Maestro del Coro Francesco Costa